

MASSETTONE

Malta premiscelata per massetti a ritiro controllato e presa ed essiccamento normale



VANTAGGI E CARATTERISTICHE

- Asciugamento semi-rapido
- Buone resistenze meccaniche
- Ritiro igrometrico trascurabile

CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13813

I massetti confezionati con **MassettOne**, in accordo alle specifiche riportate nella presente scheda tecnica, sono classificati come CT - C25 - F5 - A1_{FL} in accordo alla normativa europea EN 13813.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Formazione di massetti desolidarizzati, galleggianti, radianti e aderenti, su nuove e vecchie solette, all'interno e all'esterno, per la posa di legno, PVC, linoleum, ceramica, pietre naturali, moquette o qualsiasi altro pavimento.

Alcuni esempi di applicazione

- Realizzazione di massetti radianti senza la necessità di aggiungere additivi.
- Realizzazione di massetti pedonabili dopo circa 24 ore e asciutti dopo circa 10 giorni, idonei per la posa di pavimentazioni sensibili all'umidità come parquet e di pavimenti resilienti quali gomma, PVC, linoleum, ecc.
- Realizzazione di massetti su cui è possibile la posa di ceramica dopo circa 3 giorni (fino a 4 cm) e pietre naturali dopo 6 giorni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

MassettOne è una malta premiscelata con tempi di presa normali, asciugamento semi-rapido, a ritiro controllato, con buone resistenze meccaniche, a base di legante idraulico e inerti di granulometria selezionata, secondo una formula sviluppata nei laboratori di Ricerca & Sviluppo MAPEI.

MassettOne è caratterizzato dalla presenza di fluidificanti che lo rendono indicato per la realizzazione di massetti radianti su cui è possibile, dopo la normale essiccazione, effettuare il primo ciclo di avviamento impianto secondo la procedura indicata dalla UNI EN 1264-4.

MassettOne è a bassissime emissioni di VOC (Composti Organici Volatili), nell'ottica di tutela della salute sia degli applicatori che degli utilizzatori finali, ed è certificato ECT Plus.

MassettoOne contribuisce all'ottenimento di importanti crediti LEED ed è conforme ai CAM (Criteri Ambientali Minimi).

AVVISI IMPORTANTI

- Non utilizzare **MassettoOne** su supporti sottoposti a risalita di umidità (interporre una barriera al vapore).
- Non miscelare **MassettoOne** con altri leganti (es. **Mapecem**, **Topcem**, cemento, calce, gesso, ecc.) e inerti.
- Miscelare **MassettoOne** con il corretto quantitativo di acqua.
- Non aggiungere acqua e non rimpastare **MassettoOne** che abbia già iniziato la presa.
- Non bagnare la superficie del massetto realizzato con **MassettoOne**.
- In presenza di sistemi impermeabili realizzati mediante l'utilizzo di membrane flessibili prefabbricate (tipo guaina bituminosa), lo strato di separazione da porsi tra solaio e massetto dovrà essere realizzato con prodotti permeabili al passaggio dell'acqua e del vapore (es. geotessili in PP tessuti o non tessuti di bassa grammatura).

MODALITÀ D'IMPIEGO

INFORMAZIONI TECNICHE PER L'APPLICAZIONE

Composizione dell'impasto:	100 kg di MassettoOne 6,5 l di acqua
Temperatura di applicazione permessa:	temperatura ambiente e substrato da +5°C a +35°C
Durata dell'impasto:	60 min. (a +20°C)
Pedonabilità:	dopo 24 h
Esecuzione rasature:	dopo 10 gg di maturazione
Primo ciclo di accensione impianto radiante secondo UNI EN 1264-4:	dopo almeno 10 gg di maturazione
Tempi attesa prima della posa:	- 3 giorni per ceramica - 6 giorni per pietre naturali - 10 giorni per parquet e resilianti

I tempi di asciugamento si riferiscono a massetti di spessore fino a 5 cm; per massetti di spessore superiore i tempi di asciugamento possono aumentare di circa 7-10 gg ogni cm di spessore in più.

Preparazione del sottofondo

Tutti i sottofondi sono idonei a ricevere il massetto **MassettoOne** purché non siano soggetti a risalita di umidità. In tali casi si deve interporre un'adeguata guaina impermeabile (tipo **Mapecto VB 120**).

Nel caso di massetti non autoportanti e quindi da ancorare (da 20 a 35 mm di spessore), il sottofondo deve essere asciutto, meccanicamente resistente, senza crepe, privo di polvere e di parti friabili, vernici, cere, oli, tracce di gesso o qualunque sostanza che possa comprometterne l'adesione.

Preparazione dell'impasto

L'impasto di **MassettoOne** può essere preparato con:

- miscelatore planetario;
- normale betoniera da cantiere;
- mescolatore a coclea;
- pompa automatica a pressione.

Miscelare un sacco da 25 kg di **MassettoOne** con 1.6 litri di acqua per 2-5 minuti in funzione del tipo di miscelatore. La quantità di acqua non deve essere in alcun modo modificata in quanto si comprometterebbero le prestazioni finali. Durante le fasi di miscelazione è possibile aggiungere **Mapecto ST30** che consente di sostituire l'utilizzo della rete metallica di rinforzo, migliora la resistenza a flessione, la ripartizione dei carichi e favorisce la dissipazione delle tensioni interne al massetto generate dal ritiro igrometrico.

L'impasto con consistenza "terra umida" deve essere compattato e frattazzato fino a ottenere una superficie chiusa, liscia e senza affioramento di acqua.

Le indicazioni per la preparazione del massetto destinato al confezionamento dei campioni per prove di laboratorio sono riportate nella sezione DATI TECNICI.

MASSETTI DESOLIDARIZZATI

(con spessore variabile da 40 a 80 mm)

L'impasto di **MassettoOne** deve essere posato in opera su di uno strato desolidarizzante, tipo **Mapecto VB 120**, costituito da fogli di polietilene o materiali similari in modo da creare uno strato di facile scorrimento tra il massetto e il preesistente supporto. In presenza di risalita di umidità il suddetto strato desolidarizzante deve essere realizzato con materiali in grado di costituire una barriera al vapore, tipo **Mapecto VB 120**, sigillando con idoneo nastro adesivo i teli da sovrapporre per almeno 10 cm, risvoltandoli lungo le pareti sino a oltre la quota della pavimentazione finita.

Nel caso si usi **MassettoOne** al di sopra di canalizzazioni impiantistiche, si dovrà fare attenzione a realizzare il massetto con almeno 2 cm di spessore, a rinforzarlo mediante il posizionamento di una armatura metallica leggera (es. con maglie esagonali), o in alternativa rinforzarlo con l'aggiunta di **Mapecto ST30**.

In corrispondenza del perimetro del locale e intorno a eventuali pilastri che dovessero attraversare la pavimentazione è buona norma, prima di eseguire il getto, posizionare del materiale desolidarizzante, tipo **Mapesilent Band R 50/100**, che raggiunga quantomeno la quota della pavimentazione finita.

Nel caso in cui i lavori di posa vengano interrotti è necessario inserire nel massetto, tagliato perpendicolarmente al supporto, degli spezzoni di ferro di 20-30 cm di lunghezza, dal diametro di 3-6 mm, a una distanza tra loro di circa 20-30 cm, in modo da garantire una perfetta saldatura alla ripresa del getto ed evitare fessurazioni e dislivelli.

È consigliato l'utilizzo di speciali fibre strutturali come **Mapecto ST30** (2 kg/m³ da aggiungere all'impasto di **MassettoOne**) o il posizionamento a metà spessore di una rete di armatura elettrosaldata, per migliorare la resistenza a flessione, la ripartizione dei carichi e favorire la dissipazione delle tensioni interne al massetto generate dal ritiro igrometrico.

La temperatura ambientale influisce comunque sui tempi di presa e di asciugamento.

MASSETTI GALLEGGIANTI

(con spessore variabile da 40 a 80 mm)

Su supporto planare, asciutto e pulito, posizionare il sistema isolante (acustico - tipo **Mapesilent Comfort H10** - o termico) e desolidarizzante (tipo **Mapecto VB 120**) in modo da creare uno strato di facile scorrimento tra il massetto e il preesistente supporto. In presenza di risalita di umidità, i suddetti strati devono essere realizzati con materiali in grado di costituire una barriera al vapore.

Lungo le pareti perimetrali e gli elementi di elevazione, predisporre una fascia di materiale comprimibile, tipo **Mapesilent Band R 50/100**, che raggiunga quantomeno la quota della pavimentazione finita.

Se necessaria, stendere la barriera al vapore, tipo **Mapecto VB 120**, sigillando con idoneo nastro adesivo i teli da sovrapporre per almeno 10 cm, risvoltandoli lungo le pareti sino a oltre la quota della pavimentazione finita.

Lo spessore del massetto dovrà essere dimensionato in funzione della comprimibilità del sistema fonoisolante e/o termoisolante, dei carichi previsti in condizione di esercizio e della tipologia di rivestimento prevista.

Si consiglia l'utilizzo di un rinforzo, mediante la posa di una rete elettrosaldata, o sistema di pari efficacia, tipo **Mapecto ST30**.

MASSETTI RADIANTI

(con spessore variabile da 30 a 80 mm)

Se previsto, su supporto planare, asciutto e pulito, posizionare il sistema di riscaldamento/raffrescamento a pavimento, attenendosi alle indicazioni di posa del produttore ed alla norma EN 1264-4 "Sistemi radianti alimentati ad acqua per il riscaldamento e il raffrescamento integrati nelle strutture - Parte 4: Installazione".

Lungo le pareti perimetrali e gli elementi di elevazione, predisporre una fascia di materiale comprimibile, tipo **Mapesilent Band HS**, che raggiunga quantomeno la quota della pavimentazione finita.

Se necessaria, stendere la barriera al vapore, tipo **Mapefoil VB 120**, sigillando con idoneo nastro adesivo i teli da sovrapporre per almeno 10 cm, risvoltandoli lungo le pareti sino a oltre la quota della pavimentazione finita.

Lo spessore del massetto in **MassetOne** dovrà essere dimensionato in funzione della comprimibilità degli strati sottostanti, dei carichi previsti in condizione di esercizio e della tipologia di rivestimento prevista, prevedendo comunque uno spessore minimo di 3 cm sopra i tubi o le bugne del pannello radiante.

Si consiglia l'utilizzo di un rinforzo, mediante la posa di una rete elettrosaldata, o sistema di pari efficacia, tipo **Mapefibre ST30**, da posizionare sopra il pannello radiante.

Dopo un periodo di maturazione di almeno 21 giorni, dovrà essere effettuato il ciclo di prima accensione dell'impianto radiante secondo la procedura prescritta dalla EN 1264-4.

MASSETTI ADERENTI

(con spessori variabili da 30 a 80 mm)

Massetti di spessore ridotto devono essere realizzati in aderenza al supporto che può essere di natura cementizia o costituito da preesistenti pavimentazioni in ceramica o in materiali lapidei.

In presenza di supporti di altra natura consultare il Servizio Assistenza Tecnica MAPEI.

Lungo le pareti perimetrali e gli elementi di elevazione, predisporre una fascia di materiale comprimibile, tipo **Mapesilent Band HS**, che raggiunga quantomeno la quota della pavimentazione finita.

Dopo aver eseguito un'adeguata preparazione del supporto, immediatamente prima della stesura dell'impasto di **MassetOne**, preparare la boiacca di adesione con **Planicrete**, secondo le proporzioni riportate nella tabella sottostante, applicandola in strato continuo e uniforme (circa 2-3 mm) mediante pennellessa, spazzolone o spatola.

Al fine di assicurare una perfetta adesione, stendere la malta di **MassetOne** sulla boiacca ancora fresca (fresco su fresco).

Nel caso di pavimentazioni soggette a forti sollecitazioni meccaniche, la ripresa di getto dovrà essere fatta con **Eporip** in sostituzione della boiacca cementizia preparata con **Planicrete**.

La stesura dell'impasto di **MassetOne** deve essere fatta con le stesse modalità sopra riportate.

Dosaggio della boiacca cementizia preparata con Planicrete

Planicrete:	1 parte in peso
Acqua:	1 parte in peso
Topcem o Cemento:	3 parti in peso

MISURAZIONE DELL'UMIDITÀ

I normali igrometri a conducibilità elettrica danno valori non attendibili sui massetti in **MassettOne**. Pertanto, per controllare l'umidità residua è tassativamente necessario un igrometro a carburo, che fornisce dati assoluti di umidità in peso (UNI 10329).

CONSUMO

Il consumo di **MassettOne** è di circa 20 kg/m² per ogni cm di spessore in funzione del grado di costipamento.

PULIZIA

Gli attrezzi si puliscono con acqua.

CONFEZIONI

MassettOne è disponibile in sacchi da 25 kg.

IMMAGAZZINAGGIO

MassettOne, conservato in ambiente asciutto, è stabile per almeno 12 mesi.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Per un utilizzo sicuro dei nostri prodotti si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza, disponibile sul nostro sito www.mapei.com.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

DATI TECNICI (valori tipici)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Definizione secondo EN 13813:	CT-C25-F5
Consistenza:	polvere
Colore:	grigio
Dimensione massima dell'aggregato:	2,8 mm
EMICODE:	EC1 Plus - a bassissime emissioni

INFORMAZIONI TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

Composizione dell'impasto:	100 parti in peso di MassettOne con 6,5% di acqua
Preparazione dell'impasto:	miscelazione secondo EN 13892-1

CARATTERISTICHE DELL'IMPASTO FRESCO (a +20°C - 50% U.R.)

Colore dell'impasto:	grigio
Massa volumica dell'impasto:	2.150 kg/m ³ in funzione del grado di costipazione

PRESTAZIONI FINALI

In accordo alle stagionature definite nei metodi di prova

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti EN 13813	Prestazione prodotto *
Resistenza a compressione: - 1 g - 7 gg - 28 gg	EN 13892-2	-	5 N/mm ² 20 N/mm ² 28 N/mm ²
Classe di resistenza alla compressione:	EN 13892-2	≥ C5	C25
Resistenza a flessione: - 28 gg	EN 13892-2	-	5,5 N/mm ²
Classe di resistenza alla flessione:	EN 13892-2	≥ F1	F5
Conducibilità termica:	UNI EN 12664	non richiesto	$\lambda = 1,6 \text{ W/mK}$
Resistenza all'umidità:	-	non richiesto	ottima
Resistenza all'invecchiamento:	-	non richiesto	ottima
Resistenza ai solventi e agli oli:	-	non richiesto	ottima
Resistenza agli acidi e alcali:	-	non richiesto	scarsa
Resistenza alla temperatura:	-	non richiesto	da -30°C a +90°C
Flessibilità:	-	non richiesto	no
Reazione al fuoco:	EN 13501-1	Euroclasse	A1 _{FL}

Nota: i provini destinati alle prove di resistenza meccanica sono preparati in accordo alla norma EN 13892-1 seguendo una procedura manuale che consente il raggiungimento della massima compattazione della malta.

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com

INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.

La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.mapei.com.

QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.

Mapei S.p.A.

Via Cafiero, 22, 20158, Milano



+39-02-376731



www.mapei.com



mapei@mapei.it

1388-4-2026 it-it (IT)

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge

